

CONSORZIO DI BONIFICA 8 RAGUSA

Mandatario senza rappresentanza del

Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale

(D.P. Reg. Sic. n. 467 del 12.09.2017)

giusta Deliberazione Commissario Straordinario n. 8 del 30/10/2017

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 292 DEL 22/06/2020

OGGETTO: Esecuzione sentenza della Corte d'Appello di Catania n°147/2019 a seguito del ricorso promosso dal dipendente Mezzasalma Giorgio contro il Consorzio di Bonifica n°8 Ragusa per il riconoscimento di mansioni superiori.-

L'anno duemilaventi il giorno Venticinque del mese di giugno presso la sede del Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale, il Sig. Francesco Nicodemo, nominato con D.A. n. 107/GAB del 09/11/2018 e prorogato con D.A. n. 1/GAB del 02/01/2019, D.A. n. 29/GAB del 29/03/2019, D.A. n. 102 del 30/09/2019 ed ulteriore D.A. 140/GAB del 31.12.2019 Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica N.8 RAGUSA afferente al Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale, assistito dal Direttore Generale "ad interim" del Consorzio, Dott. Giuseppe Barbagallo, che svolge anche le funzioni di segretario verbalizzante, ha adottato la seguente deliberazione con i poteri conferiti a norma di legge;

VISTO il R.D. 13 febbraio 1933 n. 215;

VISTA la L.R. 25 Maggio 1995, n. 45;

VISTO l'art. 13 della L.R. n°5/2014 che prevede l'istituzione del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 41 del 29 settembre 2017 con il quale viene adottato lo schema tipo di Statuto dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13, e costituito il Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale che accorpa i consorzi di bonifica: 6 Enna, 7 Caltagirone, 8 Ragusa, 9 Catania, 10 Siracusa, 11 Messina e i loro rispettivi comprensori;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 43 del 13 ottobre 2017 con il quale è stato approvato lo schema tipo di regolamento di organizzazione dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato lo Statuto del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 2 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato il Regolamento del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017;

CONSIDERATO che, giusta art. 2 comma 3 del Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 gli effetti della costituzione si determinano dalla data di adozione dello Statuto;

VISTA la delibera n. 8 del 30.10.2017 con cui si è proceduto alla formalizzazione dell'affidamento agli accorpati consorzi di bonifica del "mandato senza rappresentanza" del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale normato ai sensi dell'art. 1705 del codice civile e delle disposizioni transitorie del Regolamento di Organizzazione;

VISTA la delibera n. 10 del 03.11.2017 con la quale si è proceduto a prendere atto delle linee guida per l'unificazione delle procedure amministrativo-contabili dell'istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale;

VISTA la delibera n. 23 del 18.12.2018 con quale si è proceduto a prorogare sino al 30 giugno 2019 il "periodo transitorio" già istituito con la sopracitata delibera n. 8 del 30.10.2017;

VISTA la delibera n. 11 del 01.07.2019 con quale è stato prorogato ulteriormente il "periodo transitorio" al 31.12.2019;

VISTA la delibera n. 47 del 19/12/2018 con la quale si è proceduto, preso atto e in conformità alla deliberazione della giunta regionale n. 452 del 13.12.2019, a prorogare ulteriormente il "periodo transitorio" fino al 30.06.2020;

VISTA la delibera n. 16 del 15.06.2020 di nomina del Dott. Giuseppe Barbagallo a Direttore Generale "ad interim";

CONSIDERATO che il Collegio dei Revisori dei Conti non risulta costituito;

S11

VISTO il ricorso promosso avanti il Giudice del Lavoro del Tribunale di Ragusa dal dipendente signor Mezzasalma Giorgio, assunto al protocollo consortile al n°718 del 24/01/2007, con il quale il ricorrente ha chiesto il riconoscimento della V[^] f.f. 1° livello o, in subordine, la IV[^] f.f. 2° livello e la conseguente differenza retributiva a seguito del superiore inquadramento;

VISTA la deliberazione n°42/2007 con cui è stata disposta la resistenza nel superiore giudizio;

VISTA la sentenza n°983/2013 con cui il Giudice del Lavoro del Tribunale di Ragusa, non definitivamente decidendo, dichiara il diritto del signor Mezzasalma Giorgio all'inquadramento nella V[^]f.f. del C.C.N.L. di settore, che le mansioni svolte dal ricorrente nel periodo compreso tra l'1/11/2001 ed il 30/06/2003 rientrano nella menzionata V[^] fascia funzionale e dispone la prosecuzione del giudizio come da separata ordinanza e rinviando all'esito definitivo del giudizio ogni statuizione sulle spese processuali;

VISTA la sentenza n°828/2014 con cui lo stesso Giudice del Lavoro definitivamente decidendo, ha altresì condannato il Consorzio di Bonifica n°8 di Ragusa al pagamento, in favore di Mezzasalma Giorgio, della somma di €. 962,35 (al lordo delle ritenute di legge), oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dalla maturazione del credito sino al soddisfo, a titolo di trattamento retributivo differenziale per le mansioni superiori di operaio di V[^] fascia funzionale, svolte dal 01/11/2001 al 30/06/2003, condannando altresì questo Consorzio alla refusione delle spese processuali, liquidate in complessivi €. 1.000,00 a titolo di compensi difensivi, oltre rimborso spese generali al 15%, IVA e CPA come per legge, spese distratte in favore dell'avvocato Giuseppe Dimartino, ponendo inoltre le spese di c.t.u., liquidate come in atti, definitivamente a carico di parte resistente;

CONSIDERATO che il signor Mezzasalma ha promosso appello avverso le sentenze sopraccitate;

VISTA la deliberazione n°1364/2016 con cui è stata disposta la costituzione nel giudizio di appello avverso le sentenze n°983/2013 e n°828/2014 del Tribunale del Lavoro di Ragusa;

VISTA la sentenza della Corte d'Appello di Catania n°147/2019, assunta al protocollo consortile al n°2330 del 25/03/2019, che ha parzialmente accolto l'appello promosso dal signor Mezzasalma Giorgio condannando il Consorzio a pagare la differenza tra la retribuzione corrisposta al signor Mezzasalma e quella dovuta in relazione all'inquadramento allo stesso spettante nella V[^] fascia funzionale per il periodo successivo al 30/06/2003 e fino al 05/12/2014 per la complessiva somma di €. 35.238,56 oltre interessi legali sui singoli importi via via rivalutati dalla scadenza dei singoli ratei al saldo effettivo e oltre spese legali, rimborso spese generali, IVA e CPA;

VISTA la determina n°566/2019 con cui è stato disposto l'impegno di spesa per gli importi recati nella sentenza n°147/2019 della Corte d'Appello di Catania;

VISTA la relazione a firma dell'avvocato Guglielmo Rustico, legale convenzionato dell'Ente, assunta al protocollo consortile al n°4169 del 18/06/2020;

RITENUTO pertanto necessario dare esecuzione alla suddetta sentenza della Corte d'Appello di Catania n°147/2019 a seguito del ricorso promosso dal dipendente Mezzasalma Giorgio contro questo Ente;

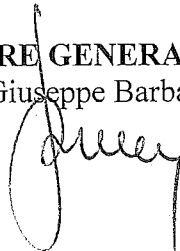
SENTITO il parere favorevole del Direttore Generale "*ad interim*" dell'Ente;

DELIBERA

- **DI DARE ESECUZIONE** alla suddetta sentenza della Corte d'Appello di Catania n°147/2019, riconoscendo al dipendente Mezzasalma Giorgio:
 - l'inquadramento nella V[^] fascia funzionale 2° livello del C.C.N.L. con decorrenza dal 01/02/2002;
 - di procedere al ricalcolo della retribuzione a decorrere dal 06/12/2014;

- **DI DARE MANDATO** ai competenti settori consortili di porre in essere tutti gli atti consequenziali al presente provvedimento;
- **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea.-

IL DIRETTORE GENERALE AD INTERIM
(Dott. Giuseppe Barbagallo)



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Francesco Nicodemo)

